

ILCONSIGLIO SNPA

- VISTO** che, ai sensi dell'art.13 della Legge 132/2016 ed al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema nazionale, è istituito il Consiglio del Sistema Nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di Funzionamento del Consiglio SNPA approvato con Delibera n. 13/2017 del 31 maggio 2017 in cui tra l'altro si introducono i Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) con il compito di istruire, approfondire e articolare gli elementi necessari al Consiglio stesso per adottare le formali decisioni e/o i necessari atti;
- VISTA** l'approvazione del Programma Triennale delle attività SNPA 2018-2020 nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;
- CONSIDERATO** che all'interno del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della L.132/16;
- VISTA** altresì la Delibera n. 36/2018 del 9 maggio 2018 con cui il Consiglio ha approvato la tabella contenente la denominazione dei sette Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC), il relativo Coordinamento, la descrizione sintetica delle attività attribuite e gli obiettivi individuati;
- CONSIDERATO** che realizzare e aggiornare Carta della Natura sul territorio nazionale è uno dei compiti istituzionali di ISPRA, derivante dall'art.3 della Legge Quadro sulle aree naturali protette (L.394/91);
- CONSIDERATO** che la Carta della Natura è presente nel Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA ai punti A.2.1.1 e A.2.1.2, redatto nell'ambito del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA (GdL 60, Dicembre 2017);
- CONSIDERATO** che i prodotti del Sistema Informativo di Carta della Natura, consistenti in dati cartografici e valutativi sugli habitat, utili per la conoscenza e la gestione del territorio nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e dei suoi valori naturali, sono oggetto



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

di numerose richieste ad ISPRA da parte di Amministrazioni Pubbliche, aziende e privati cittadini;

TENUTO CONTO degli esiti di una ricognizione nazionale effettuata dal GdL VII/05 attraverso un questionario conoscitivo sulla Carta della Natura, inviato a tutte le ARPA/APPA tramite la rete dei Referenti del TIC VII;

CONSIDERATA l'opportunità di tradurre la manifestazione d'interesse espressa dai tecnici che hanno compilato il questionario in azioni concrete sostenute dai vertici di struttura;

VISTO il documento prodotto nell'ambito del TIC VII dal GdL VII/05 "*Esiti ricognizione nazionale su Carta della Natura e proposta sviluppi operativi*", allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante, trasmesso dal Coordinatore del relativo TIC, nelle more della definizione di una specifica procedura di validazione di prodotti tecnici;

RITENUTO di adottare il documento come proposto dal predetto Gruppo di lavoro, al fine di dare mandato alle Agenzie di affiancare e supportare ISPRA nella realizzazione e aggiornamento di Carta della Natura, secondo modalità e mezzi da concordare di volta in volta, affinché lo sforzo di produzione ed il successivo impiego sia condiviso tra ISPRA e l'intera rete agenziale;

VISTO l'art. 8 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio, la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

DELIBERA

1. Di approvare il documento "*Esiti ricognizione nazionale su Carta della Natura e proposta sviluppi operativi*", che è parte integrante della presente delibera;
2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 8 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il predetto atto sul sito www.snambiente.it;
4. di dare altresì mandato ad ISPRA di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 27 novembre 2019

Il Presidente
Stefano Laporta

GdL VII/05 - CARTA DELLA NATURA

Esiti ricognizione nazionale Carta della Natura e proposta sviluppi operativi

Questa nota nasce a seguito di una ricognizione nazionale ideata ed effettuata dal GdL VII/05, attraverso l'invio di un questionario conoscitivo sulla Carta della Natura d'Italia.

All'interno del TIC VII -Ricerca finalizzata, il GdL VII/05 è stato istituito con il seguente obiettivo generale: *“Individuazione e attuazione di percorsi operativi e pianificazione delle attività di realizzazione/aggiornamento di Carta della Natura, sia per quanto attiene alla cartografia che alla valutazione degli habitat (L.394/91); condivisione degli obiettivi e delle metodologie; Definizione del ruolo tecnico dei soggetti SNPA nell'ambito del Sistema Carta della Natura, con funzione di collegamento tra ambito nazionale e realtà locali anche attraverso proposte, agevolazione ed attuazione di collaborazioni con Enti e/o esperti locali, finalizzate al supporto scientifico ed alla migliore conoscenza delle emergenze naturalistiche nei diversi ambiti territoriali locali.”* (POD GdL_VII/05).

Realizzare e aggiornare Carta della Natura sul territorio nazionale è uno dei compiti istituzionali di ISPRA. Con la Legge istitutiva dell'SNPA (Legge 132/2016) si rafforza la possibilità, già sperimentata in passato, che i lavori si svolgano in collaborazione e siano condivisi tra ISPRA, ARPA/APPa ed Enti locali, quali Regioni ed Enti Parco, in un'ottica di rete.

In questo contesto, il Gruppo di Lavoro VII/05 nasce per far sì che non solo ISPRA, ma l'intero SNPA si riconosca parte attiva nel progetto.

Carta della Natura è nata dalla Legge Quadro sulle aree naturali protette (L.394/91), che all'articolo 3 ne ha indicato le finalità generali: *“individuare lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale”*.

I prodotti, che consistono in dati cartografici e valutativi sugli habitat, sono fruibili su webGIS da Amministrazioni Pubbliche e da privati, e sono utili su scala nazionale e regionale per la conoscenza e la gestione del territorio, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e dei suoi valori naturali.

I dati originali sono oggetto di numerose richieste da parte dell'utenza esterna: Nel solo 2018 ISPRA ha evaso 276 richieste pervenute da Amministrazioni Pubbliche, aziende e privati cittadini, differenziate in base ai diversi dati del Sistema Informativo di Carta della Natura.

Gli utilizzi dichiarati nei questionari coprono un vasto *range* di campi applicativi: valutazioni ambientali, attività di pianificazione a differenti livelli, studio e ricerca, *reporting* ambientale; tuttavia altri utilizzi possono riguardare diversi casi per i quali è necessaria una conoscenza omogenea su area vasta del territorio italiano da un punto di vista ecologico-ambientale, quali ad es: individuazione di reti ecologiche; impatti dei cambiamenti climatici su habitat; servizi ecosistemici; diffusione specie aliene; studi e progetti sulla distribuzione di specie vegetali ed animali; studi di idoneità faunistica, perdita di habitat in seguito a consumo di suolo, incendi, inquinamento e molti altri.

Gli obiettivi del progetto Carta della Natura sono il completamento per l'intero territorio nazionale e la strutturazione di un sistema di aggiornamento periodico, con l'immissione di eventuali nuovi dati utili che si rendano disponibili, in modo da aggiornare cartografia e valutazione, perfezionarle ed arricchirle nel tempo.

Esiti Questionario

Al fine di recepire indicazioni, proposte e disponibilità, individuare priorità operative e criticità, il GdL ha predisposto un questionario conoscitivo su Carta della Natura.

Il Questionario è stato inviato a tutte le ARPA/APPa tramite la rete dei Referenti del TIC VII con richiesta di compilazione da parte degli uffici interessati alle tematiche di valutazioni ambientali, biodiversità, aree protette, pianificazione territoriale sia delle stesse strutture agenziali, ma anche di Regioni e Province.

In base agli esiti del questionario il Gruppo di Lavoro ha potuto constatare che il Progetto Carta della Natura è di sicuro interesse per i tecnici che si sono espressi attraverso di esso, e questo è un buon presupposto alla possibilità di avviare nuove forme di collaborazione all'interno di SNPA, ma anche con Enti e/o esperti locali. Sono emersi interesse e disponibilità a fornire contributi a realizzare Carta della Natura ove ancora non è stata

prodotta; necessità di aggiornamenti per garantire nel tempo l'utilità dei dati; necessità di massima comunicazione e divulgazione dei risultati.

Al contempo sono emerse le seguenti criticità:

- Disallineamento di competenze tra Regioni e ARPA/APPa in materia di biodiversità, cartografia naturalistica, studio e monitoraggi di habitat e specie animali: solo in alcuni territori regionali questi temi vengono affrontati in modo condiviso tanto che le Agenzie regionali sono diventate un effettivo “braccio operativo” di Regioni e Stato, con strutture e personale dedicato agli argomenti sopra citati. In molti altri casi ciò non avviene e di conseguenza le Agenzie non ritengono prioritario impegnarsi su queste tematiche e acquisire nuove competenze;
- Livello di conoscenza di base del territorio estremamente disomogeneo tra le differenti regioni italiane: è evidente che l'interesse di Regioni e Enti locali nei confronti della realizzazione di Carta della Natura è minore laddove è già possibile rispondere ai fondamentali adempimenti normativi grazie ad una buona disponibilità già acquisita di strumenti cartografici, quali carte di uso del suolo, carte forestali, carte di vegetazione, carte degli Habitat all'interno della Rete Natura2000 ecc. Il completamento di Carta della Natura sul territorio nazionale costituirebbe uno strumento tecnico di conoscenza e valutazione degli habitat, omogeneo e comune a tutte le Regioni italiane.
- Carenza di fondi: negli ultimi anni, ed attualmente, la realizzazione di Carta della Natura può contare esclusivamente su fondi istituzionali di ISPRA dato che non esistono voci finanziarie dedicate al Progetto. La carenza di risorse ha reso sempre più difficile il coinvolgimento nel progetto di soggetti esterni ad ISPRA e ha indotto i tecnici ISPRA a lavorare autonomamente, senza la collaborazione di Enti e/o esperti locali, supporto per la migliore conoscenza delle emergenze naturalistiche nei diversi ambiti territoriali. Le ARPA/APPa stesse incontrerebbero molta difficoltà a ritagliare delle risorse finanziarie da destinare alla realizzazione/completamento/aggiornamento dello strumento Carta della Natura nel territorio regionale di propria competenza, dovendo dare molto spesso priorità alle altre matrici ambientali solitamente interessate da maggiori criticità” .

Il Gruppo di Lavoro VII/05, per quanto di sua competenza, ritiene fondamentale trasmettere questo documento al Consiglio SNPA, per dar seguito a quanto emerso dalla ricognizione nazionale effettuata su Carta della Natura, per far sì che la manifestazione d'interesse espressa dai tecnici che hanno compilato il questionario si possa tradurre in azioni concrete sostenute dai vertici di struttura.

Pertanto, affinché lo sforzo di realizzazione di Carta della Natura sia condiviso tra ISPRA e l'intera rete agenziale, per promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di altre Amministrazioni (Regioni, Province, Enti Parco e altri attori locali), si dà mandato alle Agenzie di affiancare e supportare ISPRA nella realizzazione e aggiornamento di Carta della Natura a livello nazionale, anche attraverso il ricorso a finanziamenti da partecipazione a progetti nazionali e comunitari, con il duplice intento di **rafforzare** il ruolo delle Agenzie regionali e dell'SNPA quale braccio tecnico operativo di Stato e Regioni su questo tema e di **ricercare finanziamenti** dedicati.



**Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
Programma triennale 2018-2020**

Processo di validazione del prodotto:

**Esiti ricognizione nazionale su Carta della Natura
e proposta sviluppi operativi**

Nota di sintesi per approvazione in Consiglio SNPA

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del/i prodotto/i – 3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del/i prodotto/i – 4. Diffusione del/i prodotto/i – 5. Eventuale condivisione con soggetti esterni – 6. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali – 7. Parere del TIC di competenza

1. Informazioni generali

Realizzare e aggiornare Carta della Natura sul territorio nazionale è uno dei compiti istituzionali di ISPRA, derivante dalla Legge Quadro sulle aree naturali protette (L.394/91), che all'articolo 3 ne ha indicato le finalità generali: "individuare lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale".

I prodotti, che consistono in dati cartografici e valutativi sugli habitat, sono fruibili da Amministrazioni Pubbliche e da privati, e sono utili su scala nazionale e regionale per la conoscenza e la gestione del territorio, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e dei suoi valori naturali.

Con la Legge istitutiva dell'SNPA (Legge 132/2016) si rafforza la possibilità, già sperimentata in passato, che i lavori di realizzazione e aggiornamento del progetto nazionale Carta della Natura si svolgano in collaborazione e siano condivisi tra ISPRA, Agenzie Regionali per l'Ambiente ed Enti locali, quali Regioni ed Enti Parco, in un'ottica di rete.

In questo contesto, il Gruppo di Lavoro VII/05 è nato per far sì che non solo ISPRA, ma l'intero SNPA si riconosca parte attiva nel progetto, con le modalità riportate nel POD.

Allo scopo di individuare azioni concrete da poter mettere in atto, è stato predisposto un questionario, inviato a tutte le Agenzie Regionali, per recepire indicazioni, proposte, criticità e manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti interessati.

2. Sintetica descrizione del prodotto

Il documento "Esiti ricognizione nazionale su Carta della Natura e proposta sviluppi operativi", prevista nel POD del GDL VII/05, è stato redatto dal Gruppo di Lavoro VII/05 per dar seguito a quanto emerso dalla ricognizione nazionale.

Il documento vuole porsi come una dichiarazione d'intenti, che dia mandato alle Agenzie di affiancare e supportare ISPRA nella realizzazione e aggiornamento di Carta della Natura a livello nazionale, con il duplice intento di rafforzare il ruolo delle Agenzie regionali e dell'SNPA quale braccio tecnico operativo di Stato e Regioni sui



temi della biodiversità, ma anche per agevolare e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di altre Amministrazioni (Regioni, Province, Enti Parco e altri attori locali).

Il documento riporta brevemente:

una breve descrizione di obiettivi, prodotti e utilizzi del progetto nazionale Carta della Natura;

una disanima sugli esiti del questionario, con breve esame dei punti di forza e delle criticità emerse;

una conclusiva esplicita richiesta al Consiglio SNPA da parte del GDL di approvare il documento affinché lo sforzo di produzione ed il successivo impiego dei prodotti di Carta della Natura sia frutto di sinergia tra ISPRA e l'intera rete agenziale;

3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto

L'attività preparatoria al documento ha visto impegnato il GDL VII/05 nella ideazione di un questionario che è stato inviato a tutte le ARPA/APPA tramite la rete dei Referenti del TIC VII, con richiesta di compilazione da parte degli uffici interessati alle tematiche di valutazioni ambientali, biodiversità, aree protette, pianificazione territoriale sia delle stesse strutture agenziali, ma anche di Regioni e Province.

In base agli esiti del questionario, il documento da un lato offre una prospettiva positiva poiché dalle risposte pervenute il Gruppo di Lavoro ha potuto constatare che il Progetto Carta della Natura è di sicuro interesse per i tecnici che si sono espressi attraverso di esso, e questo è un buon presupposto alla possibilità di avviare nuove forme di collaborazione all'interno di SNPA, ma anche con Enti e/o esperti locali. Sono emersi interesse e disponibilità a fornire contributi a realizzare Carta della Natura ove ancora non è stata prodotta; necessità di aggiornamenti per garantire nel tempo l'utilità dei dati; necessità di massima comunicazione e divulgazione dei risultati.

D'altro lato il documento evidenzia le seguenti principali criticità emerse ai fini della reale sinergia tra ISPRA e rete agenziale nella realizzazione di Carta della Natura, costituendo dunque anche una base di discussione all'interno del Sistema:

- Disallineamento di competenze tra Regioni e ARPA/APPA in materia di biodiversità, cartografia naturalistica, studio e monitoraggi di habitat e specie animali e vegetali: solo in alcuni territori regionali questi temi vengono affrontati in modo condiviso. In molti altri casi ciò non avviene e di conseguenza le Agenzie non ritengono prioritario impegnarsi su queste tematiche e acquisire nuove competenze;
- Livello di conoscenza di base del territorio estremamente disomogeneo tra le differenti regioni italiane: è evidente che l'interesse di Regioni e Enti locali nei confronti della realizzazione di Carta della Natura è minore laddove è già possibile rispondere ai fondamentali adempimenti normativi grazie ad una buona disponibilità già acquisita di strumenti cartografici.
- Carenza di fondi: negli ultimi anni, ed attualmente, la realizzazione di Carta della Natura può contare esclusivamente su fondi istituzionali di ISPRA dato che non esistono voci finanziarie dedicate al Progetto. La carenza di risorse ha reso sempre più difficile il coinvolgimento nel progetto di soggetti esterni ad ISPRA.



4. Diffusione del prodotto

Il documento, pubblicato nel sito del Sistema, sarà divulgato agli operatori del settore anche attraverso l'invio capillare di mail informative, incontri tecnici ed eventi pubblici.

5. Eventuale condivisione con soggetti esterni

Il documento sarà occasione di confronto e condivisione sui prodotti di Carta della Natura, con gli attori locali e con i portatori di interesse, in tutte le situazioni che vedono il loro coinvolgimento. Tale condivisione sarà mirata alla realizzazione di strumenti tecnici di interesse comune riguardo ad esigenze nazionali ma anche locali.

6. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali

Da prevedere nei casi in cui le Amministrazioni siano, a vario titolo, partecipanti al progetto Carta della Natura, ferma restando la centralità di ISPRA e della Rete SNPA, quale riferimento istituzionale, su ogni attività in corso e sui risultati dei progetti.

8. Parere del TIC di competenza

Il documento prodotto dal GdL VII/05 Carta della Natura è stato condiviso positivamente con il TIC VII Ricerca finalizzata.